

SCADENZE - MARZO 2011

ARDEL - www.ardel.it

1 MARZO

Rendiconto contributi straordinari

- (Termine perentorio) Rendicontazione all'amministrazione pubblica che li eroga dei contributi straordinari assegnati nell'anno precedente (*art.158, c.1, D.Lgs. 3 agosto 1999, n.265*).

Pubblico impiego

- Pubblicazione, con cadenza mensile, sul sito internet dell'ente, dei tassi di assenza e di maggiore presenza del personale strutturati, complessivamente, per articolazioni organizzative di livello dirigenziale (*art. 21, c. 1, legge 18 giugno 2009, n. 69; Circolare Dipartimento Funzione pubblica, 17 luglio 2009, n. 03/09*).

Termine stimato.

Sanzioni per violazioni codice della strada

- Deliberazione di giunta per la destinazione vincolata del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada, ai fini delle previsioni del bilancio 2010 (*art.208, c.4, D.Lgs. 30 aprile 1992, n.285*).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione di approvazione dello schema del bilancio da parte della Giunta.

Programmazione del fabbisogno di personale

- Deliberazione di giunta per la programmazione 2011-2013 del fabbisogno di personale, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità ed il migliore funzionamento dei servizi con la riduzione programmata della spesa per il personale, salvo deroghe a tale principio, analiticamente motivate. La programmazione, elaborata con il concorso dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, deve prevedere anche l'eventuale ricorso a contratti di somministrazione (*ex lavoro interinale*) con il numero dei lavoratori e le motivazioni che ne determinano il ricorso (*art.39, c.1, legge 27 dicembre 1997, n.449; art.3, c.94, 120 e 121, legge 24 dicembre 2007, n.244; Circolare Dipartimento funzione pubblica, U.P.P.A., 12 febbraio 2007, n.2; art. 6, c. 4 bis, e art. 17, c. 1, lett. d-bis), D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165*).

- Sottoposizione a verifica dell'organo di revisione della programmazione 2011-2013 del fabbisogno di personale (*art.19, c.8, legge 28 dicembre 2001, n.448; art.3, c.120 e 121, legge 24 dicembre 2007, n.244*).

- Trasmissione della programmazione 2011-2013 del fabbisogno di personale al Ministero dell'economia e finanze ed al Dipartimento della Funzione pubblica (*art.3, c.69, legge 24 dicembre 2003, n.350*).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione di approvazione dello schema del bilancio da parte della Giunta.

Formazione del personale

- Predisposizione del piano annuale di formazione del personale, con l'indicazione degli obiettivi, delle risorse finanziarie necessarie e delle metodologie formative da adottare,

tenuto conto delle competenze necessarie in relazione agli obiettivi, delle innovazioni normative e tecnologiche e della programmazione delle assunzioni (*art. 7 bis, c. 1, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165*).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione di approvazione dello schema del bilancio da parte della Giunta.

Tributi locali

- Deliberazioni delle tariffe (non in aumento) per l'anno 2011 dei tributi locali. (*art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296*).

Termine stimato, nel presupposto che le scelte di politica tariffaria e tributaria vengano assunte prima della predisposizione dello schema di bilancio da parte dell'organo esecutivo ed al fine di pervenire alla deliberazione consiliare di approvazione del bilancio entro la scadenza di legge. (Gli adempimenti, con la specificità dei singoli atti, sono riproposti alla scadenza di legge).

Tariffe e prezzi pubblici

- Deliberazioni in ordine alle tariffe ed ai prezzi pubblici per l'anno 2011. (*art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296; art.172, c.1, lett. e, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267*).

Termine stimato, nel presupposto che le scelte di politica tariffaria e tributaria vengano assunte prima della predisposizione dello schema di bilancio da parte dell'organo esecutivo ed al fine di pervenire alla deliberazione consiliare di approvazione del bilancio entro la scadenza di legge. (Gli adempimenti, con la specificità dei singoli atti, sono riproposti alla scadenza di legge).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

- Deliberazione della Giunta di proposta al Consiglio del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, comprendente i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o di dismissione, da allegare al bilancio 2010 (*art. 58, c. 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione di approvazione dello schema del bilancio da parte della Giunta.

Piano di contenimento delle spese

- Deliberazione dell'organo esecutivo di approvazione del piano triennale di contenimento delle spese, con l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, e delle dotazioni strumentali degli uffici, con l'indicazione delle misure atte a limitare l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile al solo personale che deve assicurare pronta e costante reperibilità ed a verificare il corretto utilizzo e con il corredo, in caso di dismissioni, della documentazione necessaria a dimostrare la congruità dell'operazione in termini di costi e di benefici (*art. 2, c.594, 595 e 596, legge 24 dicembre 2007, n. 244*).

- Pubblicizzazione del piano triennale di contenimento delle spese, attraverso l'URP ed il sito istituzionale dell'ente (*art. 2, c. 598, legge 24 dicembre 2007, n. 244*).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione di approvazione dello schema del bilancio da parte della Giunta.

Bilancio di previsione

- Deliberazione di giunta per l'approvazione dello schema di bilancio di

previsione 2011 (art.174, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

- Sottoposizione dello schema di bilancio di previsione 2011 all'organo di revisione per la resa del parere (art. 239, c. 1, lett. b, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Termine stimato, al fine di pervenire alla deliberazione consiliare di approvazione entro la scadenza di legge del 31 marzo.

6 MARZO

Stazione unica appaltante

- Adozione DPCM di definizione delle modalità per l'istituzione di una o più stazioni appaltanti in ambito regionale (art. 13, legge 13 agosto 2010, n. 136).

7 MARZO

Bilancio di previsione

- Presentazione all'organo consiliare dello schema del bilancio di previsione 2011, munito del parere dell'organo di revisione (art. 174, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267; D.M. 17 dicembre 2010).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

21 MARZO

Bilancio di previsione

- Presentazione di emendamenti allo schema di bilancio annuale 2011, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale 2011-2013 da parte dei membri dell'organo consiliare (art.174, c.2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

Termine stimato, al fine di pervenire alla deliberazione consiliare di approvazione entro la scadenza di legge del 31 marzo.

Codifica dei conti pubblici

- Comunicazione al tesoriere di informazioni sulla consistenza delle disponibilità finanziarie depositate, alla fine del mese di novembre 2011, presso altri istituti di credito, al fine di consentire al tesoriere di trasmettere i dati, entro lo stesso termine, al sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), unitamente alle informazioni codificate sulle disponibilità liquide complessive (D.M. 14 novembre 2006).

23 MARZO

Parità e pari opportunità

- Costituzione, all'interno dell'ente, del "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici per il fenomeno del mobbing (art. 57, c. 01/05, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, aggiunti dall'art. 21, c. 1, lett. C, legge 4 novembre 2010, n. 183).

31 MARZO

Informazione e comunicazione

- Comunicazione annuale, anche in mancanza di spesa, a mezzo di modello telematico da inviare all'indirizzo di posta elettronica entipubblici@cert.agcom.it , all'Autorità per le

garanzie nelle comunicazioni delle somme impegnate nel 2010 per l'acquisto, ai fini di pubblicità istituzionale, di spazi sui mezzi di comunicazione di massa (*art. 41, c. 2, D.Lgs. 31 luglio 2005, n. 177; art.10, delibera autorità per le garanzie nelle comunicazioni 24 aprile 2002, n.129/02/CONS, nel testo sostituito con delibera 7 marzo 2005, n.139/05/CONS; delibera 4 febbraio 2010, n. 30/10/CONS, in G.U. n. 54 del 6 marzo 2010, rettificata con comunicato in G.U. n. 131 dell'8 giugno 2010*).

Aspettative e permessi dipendenti

- Comunicazione telematica al dipartimento della funzione pubblica dei dati relativi ai propri dipendenti che hanno fruito nell'anno precedente dei permessi per l'assistenza a portatori di handicap in situazione di gravità (*art. 24, c. 5 e 6, legge 4 novembre 2010, n. 183*).

Certificazione costo dei servizi

- (Termine perentorio) Trasmissione della certificazione relativa all'anno 2010, sulla copertura percentuale dei servizi a domanda individuale, di quello acquedottistico e di quello relativo al servizio smaltimento rifiuti urbani. L'obbligo sussiste per gli enti dissestati, a partire dall'anno di delibera dello stato di dissesto e per tutto il quinquennio di durata del risanamento, per gli enti strutturalmente deficitari, per quelli che non hanno approvato il rendiconto 2009 e che non hanno prodotto il certificato di rendiconto (*D.M. 8 marzo 2010*).

Certificazione mutui

- (Termine perentorio) Trasmissione alle prefetture competenti per territorio del certificato relativo alla richiesta del contributo a concorso dell'onere di ammortamento dei mutui contratti nel 2010, a valere su eventuali quote 1992 e retro non ancora utilizzate del fondo sviluppo investimenti (*art.46 bis, c.2, D.L. 23 febbraio 1995, n.41, convertito dalla legge 22 marzo 1995, n.85*).

Certificazione Iva servizi non commerciali

- (Termine perentorio) Presentazione al ministero interno, per il tramite delle prefetture competenti per territorio, della certificazione annuale degli oneri sostenuti a titolo di imposta sul valore aggiunto sui contratti stipulati per l'affidamento della gestione di servizi non commerciali per i quali è previsto il pagamento di una tariffa da parte degli utenti a soggetti esterni all'amministrazione, ai fini dell'attribuzione del contributo statale (*art.6, c.3, legge 23 dicembre 1999, n.488, nel testo modificato dall'art.1, c.711, legge 27 dicembre 2006, n.296; art.2, c.9, legge 24 dicembre 2007, n.244; D.P.R. 8 gennaio 2001, n.33*).

Trasferimenti statali

- Trasmissione all'Ufficio territoriale di governo competente per territorio, pena la mancata erogazione del contributo, della certificazione relativa al contributo per rimborso delle spese sostenute nell'anno precedente per il personale dipendente dalla S.p.a. FIME assunto dagli enti locali (*art.1, legge 23 luglio 1998, n.251; circolari ministero interno, direzione centrale finanza locale, 23 maggio 2002, n. F.L. 12/2002, e 24 gennaio 2007, n. F.L. 2/2007*).

Termine stimato.

Albo dei dirigenti

- Trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, delle schede informative relative al personale dirigente in servizio al 31 dicembre dell'anno precedente, ai fini dell'aggiornamento dell'albo dei dirigenti pubblici (*DPR. 11 marzo 1994, n. 374*).

Patto di stabilità interno

- Trasmissione, da parte delle province e dei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, al ministero dell'economia e finanze -dipartimento della ragioneria generale dello Stato- I.Ge.P.A. - ufficio II, della certificazione annuale 2010 sul saldo finanziario (art. 77 bis, c. 15, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

- Verifica, da parte del collegio dei Revisori, del rispetto dell'obiettivo programmato del saldo finanziario di competenza mista a tutto l'anno 2010.

(art. 1, c. 32, legge 30 dicembre 2004, n. 311; art. 1, c. 150, legge 23 dicembre 2005, n. 266; art. 1, c. 701, legge 27 dicembre 2006, n.296; punto 2.2., lett. b, Circolare Ministero economia e finanze, 22 febbraio 2007, n.12).

Anagrafe tributaria

- Trasmissione annuale all'agenzia delle entrate dell'elenco dei nominativi dei dipendenti autorizzati all'accesso all'anagrafe tributaria (art.23 bis, c.28 sexies, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

- Trasmissione al Ministero economia e finanze, direzione centrale per la fiscalità locale, di una situazione riepilogativa relativa alla gestione contabile dell'anno precedente dell'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (D.M. 26 aprile 1994).

Flussi informatici

- Trasmissione al Ministero economia e finanze, Direzione federalismo fiscale, dei dati dei versamenti Ici, dei versamenti dell'imposta di scopo, dei correlati interessi e sanzioni, eseguiti dai contribuenti dal 1° agosto 2010 ed entro il 31 gennaio 2011, in tutti i casi di riscossione delle imposte con modalità diverse dal versamento unitario o in conto corrente postale se Poste Italiane S.p.a. non provvede alla rendicontazione dei bollettini (D.M. 10 dicembre 2008).

Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani

- Deliberazione del regolamento di gestione del servizio e di determinazione delle tariffe per l'anno 2011 (art.238, D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tariffe per la cremazione

- Deliberazione di rivalutazione dei limiti tariffari per la cremazione e per la conservazione o dispersione delle ceneri, con effetto dal 1° gennaio, in base al tasso di inflazione 2011 programmato nel Dpef (art.5, c.1, D.M. 1 luglio 2002; D.M. 16 maggio 2006; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Addizionale comunale all'Iperf

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare dell'aliquota (non in aumento) da applicare sui redditi 2011. L'esecutività della deliberazione è differita alla data di pubblicazione su sito informatico (art. 1, c. 3, D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- Trasmissione al Ministero dell'economia e finanze, dipartimento per le politiche fiscali, Ufficio federalismo fiscale, viale Europa 242, 00144 ROMA, di copia conforme all'originale, della deliberazione istitutiva o modificativa dell'aliquota dell'addizionale Irpef, ai fini della pubblicazione sul sito internet www.finanze.it. La trasmissione può essere effettuata anche tramite fax (0659972870) ovvero, per estratto, mediante posta elettronica (D.M. 31 maggio 2002).
- (Facoltativa) Deliberazione consiliare di fissazione di soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali (art.1, c.3 bis, D.Lgs. 28 settembre 1998, n.360).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Regolamenti sulle entrate

- Deliberazioni, da assumere non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione, per l'adozione dei regolamenti di disciplina delle entrate, anche tributarie. Entro 30 giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi, i regolamenti sulle entrate tributarie devono essere comunicati, unitamente alla relativa delibera, al Ministero delle finanze e sono resi pubblici mediante avviso in Gazzetta Ufficiale (art. 52, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Servizi a domanda individuale

- Deliberazione delle tariffe e dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi per l'anno 2011 (art.172, c. 1, lett. e, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Aree e fabbricati

- Deliberazione di verifica, per l'anno 2011, della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e di determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (art.172, c. 1, lett. c, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Imposta comunale sugli immobili

- Deliberazione a valere per l'anno 2011, relativa a (non in aumento del tributo):
 - 1) misura dell'imposta, delle riduzioni e delle detrazioni;
 - 2) aliquota ridotta per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale o locate ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale;
 - 3) aliquota ulteriormente ridotta per la prima casa per le famiglie con responsabilità di cura per non autosufficienti o disabili (art.16, c.5, legge 8 novembre 2000, n.265);
 - 4) aliquota diversificata per gli immobili diversi dalle abitazioni o posseduti in aggiunta all'abitazione principale o per alloggi non locati (art.6, c.2, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504);
 - 5) aliquota agevolata per gli immobili posseduti da enti senza scopo di lucro (art.6, c.2, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504);

- 6) aliquota minima del 4 per mille per i fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente l'attività di costruzione e vendita di immobili (*art.8, c.1, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504*);
- 7) riduzione dell'imposta al 50% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, oppure aumento fino a 258,23 euro della detrazione d'imposta, oppure ancora aumento oltre 258,23 euro della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta (*art.8, c.3, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504; art.58, c.3, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446*);
- 8) assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare non locata posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili residenti in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente (*art.3, c.56, legge 23 dicembre 1996, n.662*);
- 9) aliquota agevolata, anche inferiore al 4 per mille, fino all'esenzione dell'imposta a favore dei proprietari che concedono in locazione, a titolo di abitazione principale, immobili alle condizioni dei contratti-tipo (*art.2, c.4, legge 9 dicembre 1998, n.431; art.2, c.288, legge 24 dicembre 2007, n.244*);
- 10) aliquota maggiorata, anche superiore al 7 per mille e fino al 9 per mille, sugli immobili non locati per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni, limitatamente ai comuni di Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, e comuni confinanti con gli stessi, agli altri comuni capoluogo di provincia ed a quelli considerati ad alta tensione abitativa (*art.2, c.4, legge 9 dicembre 1998, n.431*).
- 11) aliquota ridotta, anche al di sotto del 4 per mille, per gli immobili adibiti ad abitazione principale del proprietario nei comuni capoluogo delle aree metropolitane e nei comuni ad alta tensione abitativa con essi confinanti, a condizione che resti invariato il gettito totale dell'imposta e previo incremento dell'aliquota, anche al di sopra del 7 per mille, da applicare alle aree edificabili i cui proprietari non si siano impegnati all'inalienabilità delle stesse nei termini e con le modalità stabilite dal regolamento comunale (*art.5 bis, c.4, D.L. 27 maggio 2005, n.86, convertito dalla legge 26 luglio 2005, n.148*).
- 12) riduzione dell'aliquota, fino all'esenzione, oppure detrazioni dall'imposta per gli insediamenti turistici di qualità di interesse nazionale (*art.1, c.593, legge 23 dicembre 2005, n.266*);
- 13) aliquota agevolata, inferiore al 4 per mille, per i soggetti passivi che installino impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico e per le unità immobiliari oggetto degli interventi. (*art. 6, c. 2bis, aggiunto al D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 504, dall'art. 1, c. 6, lett. a, legge 24 dicembre 2007, n.244*).
- 14) regolarità dei versamenti eseguiti da un contitolare anche per conto degli altri (*art.59, lett. i, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446*);
- 15) riscossione del tributo direttamente sul proprio conto corrente postale o presso la tesoreria comunale (artt. 6 e 8, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Imposta di scopo

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare (non istitutiva o in aumento) sull'imposta di scopo destinata alla copertura di non oltre il 30% delle spese per la realizzazione di opere pubbliche (*art.1, c.146, legge 27 dicembre 2006, n.296; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296*).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tassa provinciale ambientale

- (Facoltativa) Deliberazione della misura (non in aumento) per l'anno 2011.

(art. 298, c. 11, e art. 264, c. 1, lett. i, D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152; art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari

- (Facoltativa) Deliberazione per l'adozione di regolamento che escluda l'applicazione, dall'anno 2011, nel territorio comunale dell'imposta, sottoponendo le iniziative che incidono sull'arredo urbano o sull'ambiente ad un regime autorizzatorio e assoggettandole al pagamento di un canone in base a tariffa (art. 62, D.Lgs 15 novembre 1997, n. 446; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- Deliberazione di rideterminazione della tariffa del canone per l'esercizio 2011, se adottato, sulla base dell'indice dei prezzi al consumo rilevato dall'Istat (art.7 octies, c.1, aggiunto al D.L. 31 gennaio 2005, n.7 dalla legge di conversione 31 marzo 2005, n.43; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Imposta provinciale di trascrizione

- (Facoltativa) Deliberazione (non istitutiva o in aumento) sull'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico. Notifica della deliberazione al competente ufficio del pubblico registro automobilistico e all'ente che provvede alla riscossione (art.52, c.2, e 56, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche

- Deliberazione delle tariffe (non in aumento) e degli eventuali interventi esonerati per l'anno 2011, qualora non sia stato adottato il regolamento per l'applicazione del canone, sostitutivo della tassa. Entro 30 giorni dall'adozione, la deliberazione deve essere trasmessa alla Direzione centrale per la fiscalità locale del Ministero dell'economia e finanze (art. 57, c. 2, D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche

- (Facoltativa) Deliberazione per l'adozione di regolamento che preveda l'assoggettamento a canone, dall'anno 2011, in sostituzione della tassa, delle occupazioni, sia permanenti che temporanee, di strade aree e relativi spazi soprastanti o sottostanti appartamenti al demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati o di rideterminazione della tariffa del canone, se applicato, per l'esercizio 2009 (art. 63, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

- Deliberazione delle tariffe (non in aumento) per l'anno 2011. Entro 30 giorni dall'adozione, la deliberazione deve essere trasmessa alla direzione centrale per la fiscalità locale del Ministero dell'economia e finanze (art. 3, c.5 e art.35, c.2, D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507; 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- (Facoltativa) Deliberazione, se non adottata per il 2002 - 2010 o modificativa di essa, di suddivisione delle località del territorio comunale in due categorie, in relazione alla loro importanza, per l'applicazione alla categoria speciale di una maggiorazione fino al 150% della tariffa normale, a decorrere dall'anno 2012, relativamente alle affissioni di carattere commerciale (art.4, c.1, D.Lgs. 15 novembre 1993, n.507;1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- (Facoltativa) Deliberazione regolamentare, se non adottata per il 2002 -2010 o modificativa di essa, che prevede l'esenzione dall'imposta anche per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede di dimensioni complessive superiori a 5 metri quadrati (art.17, c.1 bis, D.Lgs. 15 novembre 1993, n.507; 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tassa sui concorsi

- (Facoltativa) Deliberazione regolamentare se non adottata precedentemente, per la previsione di un diritto per la partecipazione a concorsi, fino a un massimo di euro 10,33 (art.27, c.6, D.L. 28 febbraio 1993, n.55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n.131; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica

- (Facoltativa) Deliberazione (non in aumento) per l'anno 2011 sull'addizionale, se la misura massima non è stata già raggiunta negli anni precedenti (art. 10, c. 8, legge 13 maggio 1999, n. 133, 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tributi locali

- Deliberazione delle tariffe (non in aumento) per l'anno 2011 dei tributi locali. (art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare di determinazione dell'ammontare minimo da versare o da rimborsare per ciascun tributo (art.1, c.168, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare che consente di compensare crediti e debiti per tributi locali (art.1, c.167, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare sulla misura degli interessi per la riscossione e per il rimborso dei tributi (art.1, c.165, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tariffe e prezzi pubblici

- Deliberazione, presupposto per la formazione del bilancio, in ordine alle tariffe ed ai prezzi pubblici per l'anno 2011 (art.172, c.1, lett. e, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

- Deliberazione consiliare di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2011 - 2013, con allegato elenco dei lavori da avviare nell'anno. (D.M. 9 giugno 2005; artt.151, c.1, e 172, c.1, lett. d, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

- Deliberazione del Consiglio di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, comprendente i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o di dismissione, da allegare al bilancio di previsione 2011 (art. 58, c. 2, D.L. 25giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Bilancio di previsione

- Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 composto da bilancio annuale 2011, bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica 2011/2013 (art.151, c. 1, legge 18 agosto 2000, n.267; art.13, c.4, D.Lgs. 12 aprile 2006, n.170; D.M. 17 dicembre 2010).

Concessioni edilizie

- (Facoltativa) Deliberazione relativa a condizioni agevolate per i corrispettivi delle concessioni e gli oneri di urbanizzazione, relativamente ad alloggi da concedere in locazione per un periodo non inferiore a 15 anni, qualora non adottata precedentemente ed il comune non sia stato dichiarato in dissesto. (art.35, legge 22 ottobre 1971, n.865).

- (Facoltativa) Deliberazione di riduzione al 50% degli oneri correlati al costo di costruzione per l'esecuzione di interventi di recupero del patrimonio edilizio, qualora non adottata precedentemente (art.2, c.15, legge 24 dicembre 2003, n.350).

Termine stimato, connesso a quello di approvazione del bilancio.

Esercizio provvisorio

- Cessazione esercizio provvisorio automaticamente autorizzato dal 1° gennaio 2011, se la deliberazione del bilancio 2011 non dovesse ancora essere stata adottata (art.163, c.1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare di autorizzazione della gestione in esercizio provvisorio sul bilancio 2011 approvato (art.163, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

Competenze gestionali degli assessori

- (Facoltativa) Deliberazione con la quale i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti devono documentare il contenimento della spesa conseguente alla attribuzione, per l'anno 2011, ai componenti dell'organo esecutivo della responsabilità degli uffici e dei servizi e del potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale. La deliberazione

deve essere adottata ogni anno, sussistendone l'esigenza, in sede di approvazione del bilancio (*art.53, c.23, legge 23 dicembre 2000, n.388*).

Termine stimato, conseguente alla approvazione del bilancio il 31 marzo 2011.